

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00104186
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto
OGTN - Denominazione /dedicazione	reliquiario di San Vitale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Vitale
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Lucia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	l.go F.lli Spacca
LDCS - Specifiche	sacrestia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	19
MISP - Profondità	19
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il mezzobusto poggia su una base a parallelepipedo, con faccia anteriore nella quale è un'iscrizione. Al centro, sul petto del Santo si apre una teca ovale circondata da volute sagomate, entro cui era conservata la reliquia del Santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Vitale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla base
ISRI - Trascrizione	DE/ OSSIBUS SANCTI/ VITALIS/ MARTIRIS
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fabriano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 81071-H
-------------------------------------	---------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
--------------------	------

CMPN - Nome	Barucca G.
--------------------	------------

FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/Dini B.
--------------------	-----------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/Dini B.
--------------------	-----------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Il reliquiario a mezzo busto, con altri tre conservati nella stessa chiesa (vedi schede seguenti), è opera di un ignoto intagliatore ocale di modeste capacità tecniche, attivo probabilmente nella prima metà del sec. XVIII. L'opera di carattere devozionale ha comunque un'impronta popolare, data anche dalla vivace resa cromatica del viso e dal mantello del santo, secondo quel gusto tipico dell'artigianato marchigiano del legno del '700. Il mezzobusto raffigura San Vitale, soldato romano, padre dei Sant Gervasio e Protasio. San Vitale subi il martirio a Ravenna su un cavalletto e poi, gettato in una fossa profonda fu coperto di sassi.
---------------------------	---